

'Tapezzate la città di tricolori'

Caravita 13/3

L'augurio e il sogno da parte del Comune e del Lions club distretto 108-A, organizzatore dell'evento, è quello di vedere domenica 21 marzo tutto il centro di Lugo tappezzato di bandiere dell'Italia. Quella domenica sarà un vero e proprio "Tricolore day" per ricordare a tutti che Lugo è la città natale dell'ideatore della bandiera italiana, Giuseppe Compagnoni. La manifestazione, come detto, è organizzata dal Lions Club, distretto 108-A, che comprende i territori di Romagna, Marche, Abruzzo e Molise, con il patrocinio del Comune e della Fondazione Teatro Rossini, in collaborazione con l'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia e il Gruppo Villa Maria. Dopo la prima edizione, svoltasi l'anno scorso a Loreto, il distretto Lions ha scelto di tenere la manifestazione a Lugo per rendere omaggio a Giuseppe Compagnoni di cui quest'anno ricorre il 250° anniversario della nascita. Il programma di domenica 21 marzo prenderà il via alle 10.15 con il ritrovo delle autorità in piazza Baracca, durante il quale la Banda musicale cittadina di Ravenna eseguirà alcuni brani. Alle



Le manifestazioni del 21 marzo prevedono alle 10.30 in piazza Baracca la cerimonia dell'alzabandiera

10.30 si terrà la suggestiva cerimonia dell'alzabandiera con il Picchetto d'onore dell'Arma dei Carabinieri; seguirà la deposizione di una corona al monumento a Francesco Baracca in onore di tutti i Caduti. Alle 11.15 al teatro Rossini si terrà la cerimonia celebrativa. Dopo i saluti di Silvano Verlicchi, presidente del Lions Club di Lugo e del sindaco Maurizio

Roi, il programma prevede le relazioni di Marcello Savini sulla figura di Giuseppe Compagnoni e di Roberto Balzani sulla storia del Tricolore. Concluderà la cerimonia l'intervento di Umberto Giorgio Trevi, Governatore del Distretto 108 A. «Pur trattandosi della più numerosa organizzazione internazionale — spiegano i rappresentanti del Lions Club

— il nostro Governatore ha voluto dedicare una giornata per celebrare un valore nazionale, come quello della Bandiera, proprio per sottolineare i valori di progresso, solidarietà, unione, partecipazione rappresentati dal simbolo dell'unità d'Italia». Ma le manifestazioni per il Tricolore non si fermeranno qui. Infatti, amministrazione comunale, Lions di Lugo e Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia intendono dare all'iniziativa una continuità nel tempo, collocandola nel momento più appropriato, cioè in prossimità della giornata del Tricolore che si tiene il 7 gennaio di ogni anno, per far sì che in questa occasione la città di Lugo e Compagnoni vengano ricordati alla pari di Reggio Emilia, dove il 7 gennaio 1797 si tiene il Congresso Cispadano. Gli organizzatori della manifestazione fanno quindi appello alla cittadinanza ad esporre il Tricolore e a fare in modo che vi sia la massima partecipazione possibile ad una iniziativa che vedrà a Lugo la presenza di molte autorità civili, militari e religiose provenienti da tutta la regione e non solo. Ai partecipanti alla manifestazione sarà distribuita una coccarda Tricolore.

Fuzzi (An): «Angela Scardovi è un candidato che rappresenta anche Forza Italia»

«Io penso di valere sei volte Angela Scardovi, come sicuramente lei pensa di valere cinque volte me». Questa è la frase completa che ho pronunciato nel corso della mia presentazione a candidato sindaco. Non volevo essere offensivo, era solo una battuta». Chiarisce così Paolo Lorenzetti, candidato a Lugo per la 'Lega Nord Blocco romagnolo', la frase pronunciata giovedì mattina nella sede del suo Comitato elettorale in via Acquacalda. Una dichiarazione che ha naturalmente suscitato la replica degli alleati di centrodestra e in particolare di An, il partito che ha proposto Angela Scardovi quale candidato sindaco. Così Flavio Fuzzi, capogruppo di An -Patto per Lugo, afferma: «A Paolo Lorenzetti riconosciamo pregi e qualità che non sono certo ordinarie, tuttavia in questo caso si è forse sopravvalutato. Ma al di là dell'episodio ci teniamo a sottolineare come Angela Scardovi sia tuttora il candidato di An, Forza



Italia e Udc, stando almeno alle decisioni prese a suo tempo dal tavolo provinciale del centrodestra. Per noi — aggiunge Fuzzi — la Scardovi è un candidato vincente e crediamo proprio, visto le voci che ci sono in giro di una ulteriore divisione del centrodestra, che cominci a far paura almeno a una parte del centrosinistra. Sì, crediamo proprio che sia un candidato temuto e ora più che mai puntiamo su di lei». Ls.

CONCORSO DI POESIA

Oggi le premiazioni al teatro Rossini
LUGO - Volge al termine il concorso di poesia femminile "Là dove si inventano i sogni" promosso dal Comune di Lugo. Oggi, a partire dalle 15.30, al teatro Rossini, sono infatti in programma le premiazioni alla presenza dell'assessore Clara Caravita. Sono state 600 le poesie presentate al concorso.

ZAGONARA | Sarà presto appaltato il tombinamento dello scolo Brignani

Lavori attesi da dieci anni

Il 25 marzo scadono i termini per la gara d'appalto del primo stralcio dei lavori di tombinamento di 90 metri dello scolo Brignani di via Manfrigoli. Lavori attesi da anni dagli abitanti di Zagonara che sostengono la necessità di allargamento e messa in sicurezza della strada. In una affollata assemblea organizzata dalla Consulta di Villa S.Martino, (che comprende queste località) svoltasi mesi fa al circolo parrocchiale di Zagonara, si raggiunge un accordo tra i Comuni di Lugo e Cotignola, alla presenza del vicesindaco di Lugo, Fausto Cavina, dell'assessore Secondo Valgimigli e del vicesindaco di Cotignola Rositano Tarlazzi. Il dibattito si incentrò sul tombinamento di via Brignani, richiesta presentata ai due Comuni da oltre un decennio, da quando cioè i cittadini di Zagonara puntarono l'indice sulle esalazioni delle acque dello scolo. Il problema dei fetori venne poi risolto con lavori di canalizzazione delle acque nere, convogliate nella condotta diretta

al depuratore di via Tomba a Lugo. Eliminati gli odori restava il problema del tombinamento dello scolo, ma quest'ultimo, non rientrava nelle priorità dei due Comuni. Allora venne evidenziato che si trattava anche di un problema di sicurezza per una frana nell'argine dello scolo Brignani. Così la Giunta di Cotignola inserì la messa in sicurezza di via Manfrigoli nelle priorità del piano degli investimenti. L'urbanizzazione comporterà il tombinamento di 180 metri, di cui il 50 per cento a carico del Comune di Cotignola. Il progetto, predisposto dall'Ufficio tecnico di Cotignola, prevede di intervenire nel tratto interessato dalla frana, dall'incrocio di Zagonara per i primi 90 metri della via Manfrigoli per un importo di 110mila euro. Il secondo stralcio sarà compreso nelle opere di lottizzazione dell'area residenziale che prevedono la chiusura dello scolo sulla via Zagonara e la restante parte sulla via Manfrigoli.

Danielle Filippi

CULTURA | Oggi per il concorso letterario femminile

Al teatro Rossini premiate le creatrici di sogni poetici

Il teatro Rossini ospita oggi pomeriggio la cerimonia di premiazione delle vincitrici della sesta edizione del concorso di poesia "Là dove si inventano i sogni". Al concorso, promosso dagli assessorati comunali alle pari opportunità, alla pubblica istruzione e alla cultura e dalla biblioteca Trisi, in collaborazione con la Provincia e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, hanno partecipato oltre duecento concorrenti per un totale di circa 600 poesie. La cerimonia, presieduta da Clara Caravita, assessore comunale alle pari opportunità, prenderà il via alle 15.30 con lo spettacolo "Quadri di danza", a cura della associazione "Romagna Danza", il cui direttore artistico è Arturo Cannistrà. Seguiranno i saluti del sindaco Maurizio Roi e del vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte Gian Lazzaro Bosi. Quindi è previsto un intervento di Alberto Bertoni, docente di letteratura italiana contemporanea alla Università di Bologna, che parlerà delle "Voci femminili per la poesia del nuovo millennio". Dopo la consegna dei premi alle vincitrici, Maria Laura Della Rosa Antonellini, presidente della giuria, e Cristina Galligani, dell'associazione "Tilt" di Imola, leggeranno le poesie premiate e segnalate.

CERIMONIA SABATO 13 MARZO

AL TEATRO ROSSINI
Premiazione
concorso di poesie

E' in programma sabato 13 marzo, alle 15.30, al teatro Rossini di Lugo, la premiazione delle vincitrici della sesta edizione del concorso di poesia "Là dove si inventano i sogni". Al concorso, promosso dal Comune di Lugo (assessorati Pari opportunità, Pubblica Istruzione e cultura e Biblioteca Trisi) in collaborazione con la Provincia di Ravenna e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, hanno partecipato oltre 200 concorrenti, per un totale di circa 600 poesie. La cerimonia, condotta dall'assessore alle Pari opportunità Clara Caravita, sarà aperta dallo spettacolo "Quadri di danza", curato da "Romagna Danza", direttore artistico Arturo Cannistrà. Sarà presente anche il sindaco Maurizio Roi. Il programma prevede un intervento di Alberto Bertoni, docente di letteratura italiana contemporanea all'Università di Bologna, su "Voci femminili per la poesia del nuovo millennio".

Dopo la consegna dei premi alla vincitrici, Maria Laura della Rosa Antonelli, presidente della giuria, e Cristina Galligani, dell'associazione Tilt di Imola, leggeranno le poesie premiate e segnalate.

20020

DARIO

13/3

Approvati i piani
di reinvestimento

Vendita alloggi per avere risorse

*Interessate Lugo
e Bagnacavallo*

LUGO - La commissione "territorio, ambiente, infrastrutture", presieduta dal vice presidente Mauro Bosi, ha approvato (favorevoli ds e margherita; contraria fi; astenuto il diessino Gian Luca Rivi) il programma di reinvestimento dei proventi ricavati dalla vendita di alloggi Erp, disposto dai Comuni ravennati di Bagnacavallo e Lugo, e da quelli della provincia di Forlì-Cesena: Tredozio e Borghi.

Il Comune di Bagnacavallo prevede di utilizzare i 64 mila euro incassati, per la messa a norma degli impianti elettrici e di riscaldamento del patrimonio pubblico esistente sul suo territorio; Lugo invece userà i 294 mila euro ricavati per la manutenzione straordinaria di 137 alloggi pubblici (240 mila euro) e per il recupero urbanistico-edilizio previsto dal programma integrato "ex-Enel" (53 mila euro).

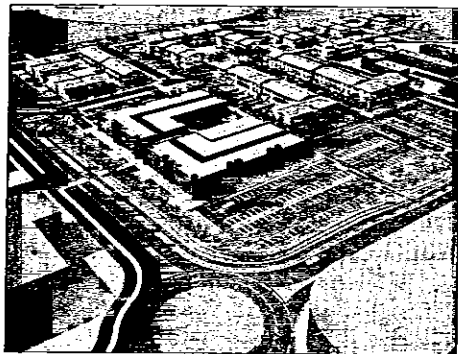
Diverse le osservazioni sul provvedimento. Rodolfo Ridolfi (fi) ha notato che questa operazione, reinvestendo prevalentemente in opere di manutenzione il ricavato della vendita di alloggi, finisce per impoverire l'offerta di edilizia pubblica, "di cui c'è invece forte richiesta". Per Ugo Mazza (ds) è necessario valutare con attenzione caso per caso. Ubaldo Salomoni (fi) ha osservato che alcuni alloggi sono stati venduti a prezzi "irrisori, completamente fuori mercato", contribuendo così alla "liquidazione" del patrimonio pubblico. Anche Lamberto Cotti (ds) ha giudicato il ricavato medio per alloggio (13 mila euro) "eccessivamente basso".

LAVORI

E' partito l'intervento all'ex fornace Gattelli su un'area di oltre 250mila metri quadrati

Spazi per case e negozi E ci sarà un parco naturale

Ha preso il via l'intervento di riqualificazione urbana previsto sull'area dell'ex Fornace Gattelli, situata tra le vie Quarantola, Piratello e del Pero. L'intervento porterà alla costruzione di edifici ad uso residenziale e commerciale e alla realizzazione di un parco naturale, interessando un'area di oltre 250mila metri quadrati. I lavori sono iniziati un mese fa con l'abbattimento di tutti gli edifici dismessi ed ora si sta provvedendo allo sgombero della zona e alla bonifica del terreno dai materiali della fornace, tra cui il combustibile per il funzionamento dei forni, che è stato interamente rimosso da una ditta specializzata. Attualmente l'area si presenta come un grande spazio vuoto, fatta eccezione per i cumuli di calcestruzzo e mattoni che verranno 'tritati' e riciclati per altri usi. L'intervento viene realizzato dalla Società Bizantina di Rimini, che ha affidato il progetto agli ingegneri Pierluigi Cervellati di Bologna e Giorgio Lama di Lugo. Sulla porzione di circa 53mila metri quadrati che verrà 'urbanizzata', sarà realizzato un centro commerciale a 2 piani, per complessivi 5200 mq, e 164 alloggi. La struttura commerciale, che dovrebbe es-



Sopra, il progetto del complesso che verrà edificato nell'ampio area dell'ex fornace Gattelli. Nella foto in alto, l'area come è ora, dopo che sono stati demoliti i vecchi edifici

sera terminata entro la primavera 2005, ospiterà diversi negozi, più, probabilmente, un supermercato alimentare, il tutto dotato sia di parcheggio 'all'aperto' che interrato. Gli alloggi saranno di diverse tipologie, dagli appartamenti in condomini a 2 e 3 piani, alle villette a schiera e singole, e tutti saranno dotati di autorimesse e cantine interrate. A margine del 'villaggio' ci sarà un grande parcheggio, accessibile dalla via Piratello. Grazie al contributo di circa 305mila euro messo a disposizione dalla Regione, una ventina di alloggi saranno destina-

ti alle giovani coppie, che potranno usufruire di contributi a fondo perduto pari a circa 18mila euro. In base agli accordi, la Società Bizantina cederà al Comune di Lugo la restante parte dell'area, pari a 195mila metri quadri e corrispondente alle vecchie cave della fornace, dove sarà realizzato il parco naturale, composto da un grande prato ad uso pubblico, un lago di circa 4 ettari costituito dalle cave piene d'acqua, e da un ampio piazzale per 'feste campestri', spettacoli e manifestazioni varie. Il lago sarà recintato e dotato di un percorso so-

praelevato in discesa, che partirà da 4 metri di altezza sopra il livello dell'acqua. Tutte gli interventi di allestimento dell'area comunale saranno a carico della ditta lottizzante, che realizzerà anche le opere previste a margine dell'area, tra cui svincoli stradali, attraversamenti ciclopedonali e una pista ciclabile, e verserà inoltre un contributo di 330mila euro per la realizzazione della rotonda che sostituirà l'attuale semaforo della Piratello. Un intervento cospicuo, che richiederà circa 5 anni di lavori, e che complessivamente costerà alla Società Bizantina oltre 30 milioni di euro. «Questo intervento rappresenta un ulteriore passo in avanti nel lavoro di risanamento e recupero di aree artigianali dismesse, che vengono così restituite alla città - sottolinea l'assessore all'assetto del territorio Antonio Gioiellieri - in questa occasione sperimentiamo anche una nuova procedura prevista per i Piani Particolareggiati dalla legge regionale 31 del 2002, che consente di dare il via ai lavori con una semplice denuncia di inizio attività, con conseguente notevole snellimento della procedura di autorizzazione».

Lorenza Montanari

TRAFFICO IN TILT Un camion di Hera provoca un mega ingorgo

Un imprevisto ingorgo di traffico creatosi di mattina in corso Matteotti, ha provocato le proteste dei numerosi automobilisti coinvolti. Mancavano pochi minuti alle 8 quando un camion di Hera ha impegnato la stretta sede stradale del tratto del corso adiacente a piazza Baracca: l'operatore stava provvedendo alla raccolta porta a porta di carta e cartone, il che gli comportava continue soste a distanza di pochi metri l'una dall'altra e che duravano parecchio per via della quantità di materiale da 'smaltire'. Era l'ora di punta, quella in cui molti si recano al lavoro o accompagnano i figli a scuola, quindi si è formata una fila lunga quanto la strada ed il 'concerto' dei clacson non si è fatto attendere. «Ma è questa l'ora di raccogliere la spazzatura», hanno chiesto in molti. «Si è trattato di un imprevisto - spiega l'ingegner Giovanni Zani, responsabile provinciale di Hera per il settore ambiente - infatti, la raccolta della carta nel centro storico, che si svolge ogni giovedì, inizia alle 5 del mattino e alle 7 e 30 i camion sono già fuori dal centro. L'imprevisto guasto di uno dei mezzi, in questo caso ne ha ritardato la partenza, portandolo a 'incrociarsi' col traffico delle 8». Un fatto occasionale dunque, anche se alcuni degli automobilisti che si sono trovati 'in coda' sostenevano che non fosse la prima volta che ciò si verificava. Zani smentisce: «Il porta a porta ogni mattina si svolge dalle 5 alle 11 (venerdì, mercoledì e venerdì per l'umido, martedì e sabato per il secco, giovedì per la carta), ma non abbiamo mai ricevuto segnalazioni di ingorghi creati dai nostri mezzi, che, appunto, lasciano libere le strade del centro entro le 7 e 30. Il giovedì mattina provvediamo anche alla raccolta dell' 'extrasecco', per lo più imballaggi di cartone, presso le attività commerciali, dalle 8 alle 14 per coincidere con l'apertura dei negozi. Ma non ci risulta che ciò crei problemi. Comunque, in caso di segnalazione di disagi, provvederemo di certo a riorganizzare l'attività di raccolta».

Lorenza Montanari

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Qualche suggerimento per il centro storico

Con l'ultimazione dei lavori in piazza XX Settembre, verrà trasformato l'asfalto in un'ampia area verde e in una più pregiata pavimentazione. I lughesi vedranno, con una nuova prospettiva, una Rocca più imponente. A nostro parere l'effetto sarebbe ben più rilevante togliendo il sipario di cipressi dietro il monumento a Piccinini. Verrebbe allo scoperto l'intera cortina di mezzogiorno, con gli sproni rivolti alle strade principali. Allora non c'era il Pavaglione e lo sprone centrale era rivolto a via Garibaldi (via del Limite). Bisogna rifarsi all'anno 1500. Si può immaginare il colpo d'occhio, con la cortina coperta, per lunghi mesi, dalla bianca fioritura dei capperi.

Si ricorderà che nel passato inverno, sotto il peso di una forte nevicata, cadde il vetusto pino posto in vicinanza dello sprone centrale. Al momento spiacque che fosse venuta a mancare la pianta cui eravamo abituati. E' stato però meglio così e a nessuno venne in mente di ripiantarla. Altro più delicato problema è l'auspicabile rimozione dei due monumenti che potrebbero trovare degna collocazione nel sovrastante giardino pensile. Oltre al ricordato monumento a Piccinini, sorto dopo il secondo dopoguerra, c'è il monumento ad Andrea Costa, che ebbe una prima collocazione nel vecchio giardino pubblico, al quale si accedeva dal viale della stazione e che occupava l'attuale asilo nido e i campi da tennis. Promotore di quella iniziativa fu, poco prima della guerra '15-'18, la sezione del partito socialista, e sarà possibile trovare accordi con i rappresentanti del partito. Il monumento Piccinini sorse per iniziativa di influenti cittadini. Lugo gode di queste monumentali scenografie e si prova emozione se ci si pone in angolo tra Largo Repubblica e Largo Calderoni e si guarda l'insieme rappresentato dal fianco e dall'abside della chiesa del Carmine e del grazioso campanile barocco. Sembrerà blasfemo, ma se venissero a mancare un paio di pini di piazza Trisi non ci sarebbe impoverimento. Tutt'altro.

Raffaella Galeotti

LAVORI Disagi nei primi giorni di cantiere per i posti auto che per ora non ci sono più Passi avanti per la galleria del Globo Al posto del vecchio parcheggio ce ne sarà un altro sopraelevato

Nuovo passo avanti per i lavori di ampliamento del centro commerciale Globo: da una decina di giorni è infatti iniziato l'intervento che porterà alla realizzazione della galleria di collegamento tra Globo e Ipercoop, con conseguente chiusura del grande parcheggio compreso tra i due edifici. La galleria, infatti, che ospiterà anche una serie di negozi, verrà costruita proprio sull'area dell'ormai ex parcheggio, la cui capienza verrà comunque interamente recuperata con l'allestimento di un parcheggio sopraelevato sulla galleria stessa. Nel frattempo, per gli utenti di Globo e Ipercoop è già disponibile una parte della nuova area di sosta del centro commerciale, alla quale si accede da via Gramsci ed il cui ingresso diventerà quello principale della struttura. I primi giorni di chiusura del 'vecchio' parcheggio hanno colto però piuttosto impreparati i tanti automobilisti che tentavano di accedere all'area di sosta, trovandola 'sbarrata'



dalle recinzioni. Il primo giorno è stato il più caotico e il momento più 'critico' si è registrato nell'ora di punta, cioè intorno alle 17 del pomeriggio, quando una gran numero di persone si è recato a fare spese presso le due strutture commerciali. Nella porzione di parcheggio ancora accessibile da via Brignani, cioè quella su cui si affaccia l'ingresso laterale del Globo, si è creato un affollato 'girotondo' di automobili, mentre pochi sono stati gli automobilisti che hanno usufruito della nuova area di sosta su via

Gramsci, che infatti, mentre dalla parte opposta i veicoli si accalcavano, risultava semivuota. Dal parcheggio su via Gramsci, a cui indirizzano diversi segnali stradali collocati sulla via Brignani, Pescantini, Gramsci e Foro Boario, si può accedere a due passaggi riservati ai pedoni, uno che porta al centro commerciale, l'altro all'ipermercato. I 'problemi di traffico' si sono comunque risolti a mano a mano che gli utenti hanno 'preso confidenza' con la nuova situazione, che probabilmente resterà

tale per circa un anno, tempo previsto per la conclusione dell'intervento: fino ad allora saranno disponibili il parcheggio su via Gramsci, la porzione rimasta aperta su via Brignani e il parcheggio sotterraneo dell'Ipercoop.

L'intervento porterà alla realizzazione di una galleria di collegamento climatizzata, sopra alla quale sarà allestito un parcheggio sopraelevato di 2365 metri quadri, pari all'area di sosta appena chiusa. A intervento ultimato, Globo e Ipercoop disporranno di 350 posti auto in più. Attualmente sono in corso anche i lavori di ampliamento della parte del Globo che si affaccia su via Foro Boario, che richiamerà la struttura 'a logge' del Pavaglione. L'intervento, cui partecipano tre società (Condominio Globo, Coop. Adriatica, Nuovo Centro commerciale Globo) porterà al raddoppio dell'attuale superficie coperta della struttura, per un investimento pari a circa 8 milioni di euro.

Lorenza Montanari

Lugo inserito tra i comuni ad alta tensione abitativa



Dal 18 febbraio scorso, data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della delibera Cipe (comitato interministeriale per la programmazione economica), Faenza e Lugo fanno parte della lista dei comuni ad alta tensione abitativa che già comprendeva Ravenna. In questo modo sale a tre il numero delle città che, in provincia, rientrano nell'elenco. La delibera aggiorna la legge 431 varata nel 1998 che rende possibile, nell'ambito delle città indicate, applicare i contratti di affitto calmierati, i cosiddetti "3+2", che offrono canoni concertati, stabiliti cioè dal confronto fra le associazioni di inquilini e proprietari, e sgravi fiscali a vantaggio di entrambe le parti. I proprietari, ad esempio, possono contare su una riduzione dell'aliquota Ici, una detrazione Irpef pari al 30% ed uno sconto, sempre del 30%, sulle imposte di registro. Per gli inquilini, i vantaggi,

oltre ai canoni calmierati, si traducono in un credito di imposta di 960.000 delle vecchie Lire se il reddito dichiarato non oltrepassa i 30 milioni di Lire, e di 480.000

delle vecchie lire nel caso in cui il reddito sia compreso fra i 30 ed i 60 milioni di lire. L'aliquota Ici, stabilita dal comune di Lugo per gli immobili affittati alle con-

dizioni previste dai contratti calmierati è del 4,9 per mille, pari all'aliquota stabilita per le abitazioni principali. Alla decisione, già presa per motivi legati ai tempi di approvazione del bilancio, seguirà, nei prossimi giorni, la delibera di giunta con la quale l'amministrazione accoglierà ufficialmente le novità introdotte dalla delibera Cipe. «In realtà - spiega Massimo Mirandoli, assessore alle politiche abitative del comune di Lugo - questa nuova opportunità non risolve i problemi del settore immobiliare, almeno fino a quando gli affitti continueranno ad essere così alti. La situazione infatti, si sta facendo drammatica. Lo scorso anno, abbiamo ricevuto le richieste di aiuto da parte di 500 famiglie, dirette sia all'assegnazione di case popolari, sia all'aiuto economico erogato attraverso il fondo sociale. Purtroppo, a causa dei tagli applicati ai finanziamenti sta-

tali e regionali, il comune è riuscito a soddisfare soltanto il 24-25% delle richieste di contributi dal fondo sociale. Per gli alloggi pubblici, la situazione non è migliore. Infatti - continua Mirandoli - riusciamo ad assegnare 8-10 alloggi al massimo, ogni anno, a fronte di una media di 350-370 domande. Appartamenti sfitti, in realtà, ce ne sono. I proprietari, spesso, preferiscono non locarli piuttosto che rischiare ed affrontare i problemi legati al rapporto con gli inquilini. L'applicazione dei contratti calmierati può smuovere qualcosa e l'amministrazione farà il possibile per agevolarne la diffusione. I cittadini però devono capire che il comune è soltanto uno degli attori, fra i tanti, che operano nel settore. Mi riferisco agli enti pubblici, alle banche, ai privati. Il problema case va affrontato in modo organico, per poter arrivare ad una soluzione».

Maria Savioli

DIVIETI DI SOSTA PER LE PULIZIE

Modifiche nella viabilità e nella sosta per tutto il mese di marzo a seguito di una serie di interventi di pulizia della rete fognaria nel territorio comunale di Lugo da parte di Hera Ravenna. Si è partiti già nelle giornate di mercoledì 10 e giovedì 11 marzo, in viale De Pinedo, nel tratto da viale Marzoni a viale Rossini, con divieto di sosta con rimozione forzata nel lato dei numeri civici dispari. Lunedì 15 e martedì 16 marzo, in viale Oriani, nel tratto da viale Oriani a via Lanogni, è previsto il divieto di sosta con rimozione nel lato dei civici dispari, mentre mercoledì 17 e giovedì 18 marzo, in viale Europa, nel tratto da via Kolbe a via Veneto, il divieto di sosta con rimozione riguarderà il lato dei civici pari. Lunedì 22, martedì 23 e mercoledì 24 marzo, in viale Europa, nel tratto da via Kolbe a via di Gioi, divieto di sosta con rimozione nel lato dei civici dispari. Giovedì 25 marzo, dalle 13 alle 18, sarà chiusa al traffico la via Codazzi, nel tratto da via Baracca a piazza Savonarola. Lunedì 29, martedì 30 e mercoledì 31, in via San Giorgio, tratto da via Felisio a via Madonna delle Stuoie, divieto di sosta con rimozione suambo i lati.

N. C. V. A. D. I. G. N. O. S. I. F. I.

LA MARGHERITA PROPONE

«Più controlli in ospedale sulle badanti»

Il capogruppo consiliare della Margherita a Lugo, Luciano Ronchini, torna su un suo "cavallo di battaglia", il problema delle badanti nelle strutture sanitarie pubbliche lughesi. «Trattandosi di un servizio non sanitario aggiuntivo a quello del personale medico e paramedico dell'ospedale, al quale devono purtroppo ricorrere sempre più famiglie - osserva -, dovrebbe essere sottoposto al controllo della dirigenza e degli operatori ospedalieri. Per cui chiedo che vengano effettuati controlli accurati che accertino davvero quanto spendono i familiari dei degenti bisognosi di tale servizio, che dovrebbe altrimenti essere assicurato dal personale dell'ospedale. Occorre infatti porre un freno alla crescente pretesa delle persone che operano in questo campo». Secondo notizie riferite dallo stesso Ronchini, fino a qualche mese fa i familiari corrispondevano alle "badanti" 75 euro a turno e non 5-6 euro all'ora come comunicato da qualcuna di loro in servizi di stampa. «E poi - propone ancora il capogruppo della Margherita - non si potrebbe fare in modo che il costo del servizio, che consiste poi solo nel suonare il campanello per avvisare il personale in caso di bisogno, venga ripartito fra più degenti in modo da ridurre il peso sulle famiglie che ne hanno necessità? Quando sono intervenuto sull'argomento, come consigliere dei Democratici e poi della Margherita, proponendo di ripartire il costo di una badante unica fra più famiglie di degenti nella stessa stanza d'ospedale, il Comune è intervenuto per predisporre il regolamento interno, nel quale si prevede la stipula di un'assicurazione a cura delle badanti per evitare guai amministrativi e non e anche l'elenco di queste persone, da tenere nei reparti interessati, a cura delle caposala, in modo da essere disponibile alla consultazione dei familiari. Il regolamento inoltre prevede alcune norme di comportamento delle badanti e del personale di reparto. Ma lo strumento adottato si è dimostrato di scarsa utilità, in quanto non ha contribuito a risolvere il vero problema delle famiglie, cioè quello di ridurre finalmente il costo troppo elevato del servizio e la precarietà con cui viene regolamentato l'accesso delle persone disponibili. Mi sono giunte voci di persone che prevaricano sulle altre e gestiscono in modo poco ortodosso il servizio». Da qui, conclude Ronchini, la necessità di un vero controllo delle procedure.

Due rassegne al San Rocco e al centro Giovani

Due rassegne cinematografiche hanno preso il via rispettivamente al cinema San Rocco e al Centro Giovani di Lugo. Al 'San Rocco', l'appuntamento è con l'ormai tradizionale rassegna 'Mercoledì Club', che si svolge da oltre un decennio, e che ogni mercoledì propone film di vario genere. Organizzata in collaborazione con l'associazione Eco e con il patrocinio del Comune, la rassegna si è aperta con 'Vodka Lemon' di Hiner Saleem, e mercoledì 17 proporrà 'La ragazza delle balene' di Niki Caro. Seguiranno, a cadenza settimanale, 'Il Miracolo' di Edoardo Winspeare, 'Segreti di stato' di Paolo Benvenuti, 'Osama' di Siddiq Barman, 'Rosenstrasse' di Margarethe von Trotta. La rassegna si chiuderà mercoledì 21 aprile con 'Le invasioni barbariche' di Denys Arcand (oscar per il miglior film straniero). In ogni serata ci sarà un'unica proiezione, con inizio alle

21, ingresso 4,80 euro.

«Si tratta di una rassegna densa di titoli interessanti - sottolineano gli organizzatori - alcuni visti tempo fa nelle sale cinematografiche, altri da poco tolti dalle programmazioni, altri ancora che non stanno avendo la giusta distribuzione; una ghiotta occasione, dunque, per vedere film che potremmo avere perso, o per rivederli altri che abbiamo particolarmente amato. Tutto questo conferma l'obiettivo della sala di Lugo: diventare sempre più punto di riferimento per i cultori del cosiddetto 'cinema di qualità', definizione che non va confusa con qualcosa di 'elitario e noioso', perché i film che noi proponiamo sono altamente stimolanti, di grande portata emotiva e appartengono a generi diversi».

Al Centro Giovani è invece iniziata la rassegna cinematografica promossa dal Social Forum/Società Civile Lu-

ghe, che si svolge a mercoledì alterni e intende essere la continuazione naturale del dibattito iniziato durante il ciclo di conferenze sulla 'Pace Preventiva'. La rassegna si intitola 'Come va l'inferno' e, come spiegano gli organizzatori, "vuole individuare il filo rosso che unisce l'inferno delle dittature di vecchio stampo all'inferno delle ambigue democrazie contemporanee, troppo spesso generatrici di guerre preventive ed orrori senza fine". Questo il programma delle prossime serate, sempre con inizio alle 20 e 45: 17 marzo, "Good bye, Lenin!"; 31 marzo, "11 settembre 2001"; 14 aprile, Serata Emergency con proiezione di video, testimonianze e documenti sulle zone dilaniate dalla guerra. Per informazioni: CG Padre Leo Commissari, tel.0545/38385; Social Forum, sf.lughe@tiscali.it

L.m.